

**CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO
"CHAMOIS"**

Sede in CHAMOIS – AO -

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI CONSORZIATI
DEL 20-06-2026**

L'anno duemilaventisei, il giorno 20, del mese di giugno, alle ore 10, presso la sala polivalente del Comune di CHAMOIS, ha avuto luogo l'Assemblea generale dei consorziati in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio 2025, relazione del Consiglio Direttivo, relazione dei Revisori dei Conti. Deliberazioni relative e conseguenti**
- 2. Esame e approvazione TABELLE INDICATORI AMBIENTALI al 31.12.2025 – D.M. 24/02/2015 N.39**
- 3. Approvazione del Bilancio preventivo 2026 e deliberazioni inerenti.**
- 4. Relazione del Presidente**
- 5. Modifica dello statuto**
- 6. Stato di avanzamento progetti 2025 e 2026**
- 7. Regolamento CMF**
- 8. Varie ed eventuali**

Assume la presidenza dell'Assemblea il Signor Antonio Durando in qualità di presidente del Consorzio di Miglioramento Fondiario.

Viene proposto di nominare quale segretario verbalizzante il sig. Domenica Di Benedetto.

L'assemblea a voti unanimi approva la proposta avanzata dal presidente.

Constatato che:

- L'assemblea è stata regolarmente convocata
- Risulta presente il quorum costitutivo richiesto dallo statuto consortile
- Risultano **presenti** per il **Consiglio direttivo** i sig.ri:
 - Antonio Durando
 - Mario Lovaglio
 - Jury Brunello
 - Domenica Di Benedetto
- Risultano **presenti** per il **Revisori dei conti** i sig.ri:
 - Nolly Laurent

Risultano presenti all'apertura dell'assemblea n° 10 consorziati o delegati di consorziati rappresentanti complessivi 20 voti.

L'assemblea viene quindi regolarmente costituita ed atta a validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto 1) - Bilancio d'esercizio 2025, relazione del Consiglio Direttivo, relazione dei revisori dei Conti. Deliberazioni relative e conseguenti.

Il presidente procede alla lettura della relazione illustrativa della gestione del Consiglio Direttivo e all'illustrazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2025. I rispettivi documenti vengono riportati in calce al presente verbale sotto la lett. A) e C).

Il sig. Nolly Laurent in qualità di Presidente dei revisori dei conti procede quindi alla lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul Bilancio al 31.12.2025. Detto documento viene allegato in calce al presente verbale sotto la lett. B).

Il presidente sottopone quindi all'approvazione dell'assemblea il Bilancio al 31.12.2025, sottolineando come lo stesso sia stato redatto in unità di Euro come disposto dal comma 6 dell'art. 2423 del codice civile.

L'Assemblea dopo breve discussione all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2025 e la relazione illustrativa della gestione del Consiglio Direttivo, ringraziando il Collegio dei Revisori dei conti per il rapporto presentato.
- di riportare a nuovo l'avanzo d'esercizio di importo pari a € 1.415.

Il Revisore Nolly lascia la seduta alle ore 10.33

2) Esame e approvazione TABELLE INDICATORI AMBIENTALI al 31.12.2025 – D.M. 24/02/2015 N.39

Il Presidente illustra le “TABELLE DEGLI INDICATORI AMBIENTALI” predisposte per la misurazione degli effetti ambientali derivanti dall’esercizio dell’attività consortile, anche in relazione agli indirizzi stabiliti dal D.M. 24/02/2015 N.39. Detto documento viene allegato in calce al presente verbale sotto la lettera D).

Si apre un breve confronto in merito al contributo delle corvée. Il Consorzio Cialdella che segnala che alcuni consorzi chiedono contributo aggiuntivo a chi non partecipa alle Corvée. Di Benedetto conferma anche il revisore Nolly aveva riferito che in valle altri consorzi chiedono contributo aggiuntivo ai consorziati che non partecipano alla corvée. Durando conferma che la partecipazione dei consorziati ha un valore economico per il Consorzio perché alleggerisce i costi di manutenzione e in conseguenza coloro che non partecipano attivamente contribuiscano in termini monetari. L’assemblea è concorde nel definire una modalità per favorire la partecipazione dei consorziati alle corvée e prevedere un contributo per i non partecipati. Al riguardo il direttivo predisporrà proposte.

Il presidente sottopone quindi all’approvazione dell’assemblea le TABELLE INDICATORI AMBIENTALI - D.M. 24/02/2015 N. 39.

L’Assemblea dopo breve discussione all’unanimità

DELIBERA

di approvare le TABELLE INDICATORI AMBIENTALI al 31.12.2025 – D.M. 24/02/2015 N. 39

3) Approvazione del Bilancio preventivo 2026 e deliberazioni inerenti

Il Presidente illustra le risultanze del bilancio preventivo 2026, redatto secondo lo schema previsto dalla D.G.R. 815/2023, che **chiude a pareggio** e commenta le relative voci.

Segue un’esauriente discussione, al termine della quale riprende la parola il Presidente, fornendo delucidazioni ed approfondimenti ai consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

Il relativo documento viene riportato in calce al presente verbale alla lettera E.

Terminato l’esame del Bilancio l’assemblea, all’unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il Bilancio preventivo 2026

4) Relazione del Presidente

Il presidente relaziona all’assemblea le attività svolte nel corso del primo anno di mandato:

- 11 direttivi,
- presentazione in regione delle modifiche statutarie
- ripresi i contatti con Amministrazione Comunale: mulino, lago, convenzione.
- organizzate le corvée autunnali
- visite assidue uffici regionali per progetti in corso e futuri e sopralluoghi
- conclusione SIGRIAN con provvedimento trentennale
- regolamento CMF

A questo si sono aggiunte attività di vigilanza sulle strutture consortile e realizzazione di piccoli interventi urgenti e sottolinea come le attività siano state possibili grazie al contributo di molti consorziati.

5) Modifica dello statuto

Il presidente informa che l’assessorato dell’agricoltura e delle risorse naturali con Prot.5826 del 7/4/2026 ha dato riscontro alla richiesta di modifica dello statuto deliberata dall’assemblea del 2025 con osservazioni puntuali ai diversi articoli. Vengono presentate all’Assemblea le osservazioni pervenute dall’assessorato e quanto deliberato dal direttivo e sottoposte alla discussione per l’aggiornamento del testo.

Art. 1 – viene formulato come segue:

“Il Consorzio di miglioramento fondiario CHAMOIS di seguito denominato Consorzio, costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale del 4 marzo 1987 n. 188, svolge le funzioni previste dal regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e successive modificazioni ed integrazioni ed è retto dal presente Statuto. Il Consorzio è un Ente di natura privata, senza scopo di lucro, che compie un’opera di interesse generale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il Consorzio ha sede in CHAMOIS”

Art. 2 – rimane formulato così come proposto dall’assemblea generale 2025 anche se, come osservato dagli uffici regionali, si tratta di disposizioni già previste dalla l.r. 3/2001 (art. 3) e nulla vieta di aggiungerlo.

“Fanno parte del Consorzio tutti i proprietari degli immobili agricoli ed extra agricoli che ricevono o possono ricevere benefici dall’attività di miglioramento fondiario già realizzata ovvero da realizzare rientranti nell’ambito del perimetro del relativo comprensorio territoriale, di cui all’allegato “A” al presente statuto.

La partecipazione al consorzio è obbligatoria. La qualifica di consorziato è acquisita con l’iscrizione delle proprietà immobiliari nel catasto consortile.

Il comprensorio del Consorzio ha una superficie di ha 1449,00,41 ricadente nell’intero Comune di CHAMOIS.

Perimetro consortile è quello risultante dalle planimetrie catastali allegate al presente statuto sub “B” ed ha i seguenti confini:

a Nord: Comune di VALTOURNENCHE;

a Est: Comune di ANTEY-SAINT-ANDRÉ’;

a Sud: Comune di La MAGDELEINE;

a Ovest: Comune di AYAS.”

Art. 3 – Gli uffici regionali hanno rilevato che proposta di modifica di quest’articolo riguarda l’implementazione degli scopi già previsti nella l.r. 3/2001, art. 1, comma 1, e nello specifico le lettere dalla a) alla e) e suggerisce di ampliare gli ambiti di intervento reinserendo scopi indicati nella bozza di Statuto approvata con dgr 353/2022.

Il Consorzio ha lo scopo di perseguire il miglioramento dei terreni nel suo comprensorio ai fini di una migliore utilizzazione agricola così elencati:

- a) allo sviluppo, tutela, valorizzazione delle produzioni pastorali, agricole e forestali;*
- b) alla regimazione delle acque ed alla distribuzione delle acque irrigue tra i consorziati per un uso razionale e integrato della risorsa idrica;*
- c) alla difesa del suolo;*
- d) alla tutela dell’ambiente e delle sue risorse naturali.*
- e) alla riorganizzazione fondiaria;*

Per l’attuazione delle finalità di cui al comma precedente il Consorzio provvede:

- 1. Alla migliore utilizzazione e distribuzione e razionalizzazione delle risorse idriche all’interno del proprio comprensorio;*
- 2. all’esecuzione e alla manutenzione delle opere irrigue ed interventi connessi d’interesse specifico dei singoli fondi;*
- 3. alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere di miglioramento fondiario;*
- 4. all’esecuzione, alla manutenzione e all’esercizio delle opere di interesse comune; ivi compresa la ricomposizione fondiaria in quanto necessaria per l’attuazione degli scopi istituzionali favorendo l’esecuzione, l’ampliamento, il potenziamento e la trasformazione degli impianti e delle opere di miglioramento fondiario;*
- 5. alla costruzione, sistemazione e riattamento di acquedotti rurali, canali irrigui, strade interpoderali, impianti di irrigazione e di fertirrigazione;*
- 6. alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di opere, finalizzate alla valorizzazione delle produzioni pastorali agricole e forestali ed alla riduzione dei costi gestionali.*
- 7. alla partecipazione a società di capitali, società consortili o consorzi ai fini di meglio perseguire gli scopi di cui alle lettere precedenti purché gli utili derivanti siano utilizzati per servizi e attività nel settore agricolo di competenza a favore dei consorziati.*
- 8. al dissodamento, spietramento ed altre attività ed opere necessarie alla sistemazione ed alla coltura di terreni, ivi compresa l’erezione e/o sistemazione di muri di sostegno;*
- 9. effettuare tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, finanziarie, ritenute necessarie per il regolare funzionamento delle attività*

*Il Consorzio assumerà tutte le iniziative necessarie al raggiungimento delle finalità sopra elencate e, in particolare ma a solo titolo esemplificativo, potrà:
assumere tutte le opportune iniziative per la tutela degli interessi dei consorziati;
prestare o assumere garanzie di qualsiasi genere, acquisire finanziamenti e godere di linee di credito, effettuare mutui a favore dei consorziati.*

Art. 6 – Viene riformulato come proposto dagli uffici Regionali:

Primo paragrafo

“L’Assemblea è convocata dal Presidente previa deliberazione del Consiglio direttivo mediante: manifesto da pubblicarsi all’Albo pretorio del Comune ricadente nel comprensori, nelle bacheche comunali delle singole frazioni e inviato per mail ai consorziati che hanno comunicato il loro indirizzo e-mail e in forma cartacea ai consorziati residenti che hanno comunicato di non disporre di internet”.

Ultimo paragrafo

*“L’assemblea può essere convocata a seguito di richiesta inoltrata al Presidente e al collegio dei revisori dei conti da un terzo dei componenti il consiglio direttivo o **DAL 10% DEI CONSORZIATI**. Qualora il Presidente non vi provveda, entro il termine di 30 giorni spetta ai revisori dei conti convocare l’assemblea”.*

Art. 9 – Gli uffici regionali hanno evidenziato che l’inserimento del periodo “Spetta all’Amministrazione comunale nominare un suo rappresentante in seno al Consiglio Direttivo senza diritto di voto” non è conforme perché non è possibile prevedere un organo in cui un membro non ha il diritto di voto, si ledono i principi di democraticità e di parità. Si procede quindi allo stralcio del secondo paragrafo e l’articolo 9 risulta così formulato:

Il consiglio direttivo è composto da n. CINQUE membri eletto dall’assemblea con i quorum costitutivi di cui all’art. 7.

Non sono eleggibili a membri del consiglio direttivo:

i minori, anche se emancipati, gli interdetti e gli inabilitati;

i falliti, per un quinquennio dalla data di dichiarazione del fallimento;

coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici, per la durata della interdizione;

coloro che abbiano riportato condanne che non consentano l’iscrizione nelle liste elettorali politiche, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché coloro che siano stati sottoposti a misure di sicurezza che non consentano l’iscrizione nelle liste elettorali politiche, fino a un anno dopo la cessazione degli effetti del provvedimento;

i funzionari dello Stato o della Regione cui competano funzioni di vigilanza sulla amministrazione del Consorzio;

i dipendenti del Consorzio;

coloro che hanno il maneggio del denaro consorziale o, avendolo avuto, non hanno reso il conto della loro gestione;

coloro che hanno liti pendenti con il Consorzio;

coloro che hanno in appalto lavori e forniture consorziali;

coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Consorzio, si trovino legalmente in mora;

coloro che hanno rapporti di lavoro o incarichi professionali con il consorzio;

coloro che hanno in corso un contenzioso finanziario nei confronti del Consorzio.

Non possono far parte del consiglio direttivo contemporaneamente:

aa) gli ascendenti e i discendenti;

bb) gli affini in linea retta;

cc) i fratelli;

dd) i coniugi;

ee) il suocero ed il genero;

Art. 10 – l’articolo viene modificato come suggerito dagli uffici regionali:

Spetta al Consiglio:

- a) eleggere, nel suo seno, il presidente ed il vice presidente;
- b) deliberare la convocazione dell'assemblea e stabilirne il relativo ordine del giorno;
- c) redigere il bilancio il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- d) proporre all'assemblea le modifiche allo statuto;
- e) deliberare sui programmi di attività del consorzio;
- f) ~~deliberare e supervisionare al loro funzionamento~~ in merito ai progetti esecutivi relativi alle opere di ~~Manutenzione straordinaria~~ di miglioramento fondiario E AL LORO FUNZIONAMENTO IVI COMPRESE ~~gestiti e promossi dal Consorzio~~ e le opere promosse e gestite dai consorziati;
- g) deliberare sui piani di ripartizione delle spese concernenti l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere nonché il funzionamento del consorzio;
- h) deliberare sui ruoli di contribuzione stabiliti sulla base dei piani di ripartizione delle spese e del bilancio preventivo;
- i) deliberare la partecipazione, con responsabilità limitata, ad enti, società od associazioni, che siano di interesse per il consorzio;
- j) deliberare di stare o resistere in giudizio nei confronti dei consorziati per la tutela dei diritti e delle ragioni del consorzio;
- k) deliberare sui servizi di esattoria e di cassa;
- l) provvedere all'organizzazione e al funzionamento dei servizi nonché alla gestione dei rapporti di lavoro del personale dipendente, all'assunzione, al licenziamento e comunque alla disciplina dei rapporti di lavoro del personale consortile, nonché ai provvedimenti disciplinari che lo riguardano, in base ai regolamenti e alle norme per il funzionamento dei servizi secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale;
- m) approvare i regolamenti per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi e per i rapporti con il personale dipendente;
- n) deliberare le compravendite di beni immobili e mobili, le anticresi, le permuta, gli affitti, l'enfiteusi, la costituzione di usufrutto, di ipoteca o servitù e le cessioni di credito;
- o) deliberare le transazioni, giudiziali ed extra giudiziali, anche mediante compromessi arbitrari;
- p) stabilire le condizioni per i singoli appalti, i cottimi, i lavori in economia, le forniture e le locazioni di terreni, ripe ed altre pertinenze e di canali;
- q) provvedere alla regolare conservazione e manutenzione di tutte le opere consortili;
- r) stabilire le sanzioni da applicarsi ai consorziati in caso di inosservanza dello statuto, dei regolamenti interni;
- s) pronunciarsi sui reclami di ogni genere presentati dai consorziati;
- t) autorizzare tutte le spese ed eseguire tutto ciò che riguarda la gestione amministrativa ed economica del consorzio, in conformità alle norme vigenti, allo statuto ed alle deliberazioni dell'assemblea;
- u) nominare i componenti del seggio elettorale;
- v) porre in essere qualsiasi altro atto di amministrazione ordinaria e straordinaria, nonché di disposizione e di alienazione, non attribuito espressamente alla competenza di altri organi.
- w) Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, sempre definendo preliminarmente l'ampiezza della delega.

Art. 11 – il secondo paragrafo dell'articolo viene modificato come suggerito dagli uffici regionali:
“Le riunioni del Consiglio hanno luogo in presenza nella sede consorziale o in altra località scelta dal Presidente o, nel caso in cui uno o più componenti siano impossibilitati in via telematica”

L'ultimo paragrafo viene modificato come segue:

“Al Consiglio direttivo possono partecipare, al fine di illustrare specifiche attività attinenti alle funzioni in capo allo stesso, esperti o gruppi di lavoro su invito”

Art. 18 – l'ultimo paragrafo viene modificato come suggerito dagli uffici regionali:
“In caso di comunione, il voto è espresso da uno dei partecipanti cui sia stata conferita la delega dai titolari della maggioranza delle quote, computando anche la quota del delegato; in assenza di delega l'esercizio del voto è riservato al primo intestatario della corrispondente partita catastale risultante dagli atti del consorzio”

Art. 32 – viene modificato come suggerito dagli uffici regionali:

Le dimissioni devono essere rassegnate con lettera raccomandata AR diretta al Consorzio o con PEC alla posta certificata CMF Chamois:

Art. 33 – come rilevato dagli uffici regionali viene stralciato il paragrafo 4: “Decadono dalla carica il Presidente, i Consiglieri, i revisori dei conti quando siano nominalmente sfiduciati dall’Assemblea.”

ART. 36 recepite le modifiche

ART. 45 periodo 1 approvato periodo 2 proposta di modifica Interventi che espongano a contribuzione superiore a 100 milaeuro è necessaria la deliberazione da parte dell’assemblea.

Completata la lettura delle modifiche breve confronto su ciascun articolo con riferimento oggetto di osservazioni l’assemblea ad unanimità

DELIBERA

Art. 1 aggiornamento del testo come da prot. 5826.

Art. 2 mantenere il testo approvato dall’assemblea del 2025 in quanto rafforzativo della partecipazione al Consorzio.

Art.3 tenuto conto che le modifiche proposte dall’assemblea del 28/6/2025 sono aderenti agli scopi indicati all’art.1 della legge regionale n_3/2000, riportati nell’elenco alfabetico, che nel successivo elenco numerico sono riportate le azioni che il consorzio può intraprendere per il conseguimento di tali scopi e finalità, si prende atto delle indicazioni e allo scopo di attenersi ove possibile alla bozza di statuto (DGR353/2022) l’elenco numerico viene modificato aggiungendo i punti 7,8,9:

Art.6 aggiornare il testo come da prot. 5826 sostituire 10% con 1/10.

Art.8 mantenere il testo approvato dall’assemblea del 2025

Art.9 l’assemblea del 2025 aveva deliberato l’elezione di 5 membri (tutti i membri del direttivo) si stralcia pertanto il periodo relativo all’inserimento di un rappresentante senza diritto di voto.

Art.10 *lettera f)* aggiornare l’articolo come suggerito in prot. 5826 *lettera s)* stralciare “mal gestione dei RU” stralciare punto 23 e 24)

Art.11 riformulare come indicato in prot. 5826

Art.18 riformulare come indicato in prot. 5826

Art.32 riformulare come indicato in prot. 5826 e stralciata la parte relativa alla rappresentanza del Comune in conseguenza alla modifica dell’Art.9

Art.33 riformulare come indicato in prot.5826

Art. 36 riformulato come indicato in prot. 5826

Art. 45 riformulato come indicato in prot. 5826

Art. 47 riformulato come indicato in prot 5826

6) Stato di avanzamento dei progetti 2025 – 2026

Riguardo al canale di Cleivabella nei primi giorni di giugno è stato fatto il collaudo, non abbiamo avuto ancora dagli uffici regionali preposti la risposta sulla possibilità di mantenere la pista di accesso che attraversa i pascoli di proprietà del Comune e della famiglia Bagnod.

Riguardo al progetto del canale Louvarin si è in attesa della pubblicazione del nuovo elenco prezzi della regione che è già stato approvato dalla giunta regionale.

Pubblicazione che deve avvenire entro il 30 giugno.

Dopodiché il direttivo potrà approvare il progetto e inviarlo in regione con il conseguente iter burocratico.

7) Regolamento CMF

Il presidente informa che il direttivo ha predisposto il regolamento del CMF. Pur essendo attività demandata al Consiglio Direttivo si è ritenuto utile sottoporre il testo alla valutazione dell’assemblea

Procede quindi alla lettura del regolamento (ALL. G).

A seguito di confronto, l’assemblea all’unanimità

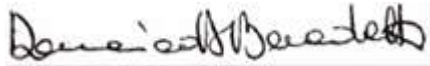
DELIBERA

di approvare il regolamento predisposto dal CD

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore _12,05.

Di quanto sopra, si è steso per tutti gli effetti di legge il presente verbale che viene sottoscritto qui appresso dal signor Presidente e dal segretario dell'assemblea, nonché letto e confermato.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE